

# FUNIVIE MONTE BIANCO SPA

Bilancio di esercizio al 31-10-2016

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	STRADA STATALE N 26 DIR 48-ENTREVES - 11013 COURMAYEUR (AO)
<b>Codice Fiscale</b>	02425670961
<b>Numero Rea</b>	AO 000000052875
<b>P.I.</b>	00617110077
<b>Capitale Sociale Euro</b>	510.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	493901
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	FINAOSTA SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato Patrimoniale

	31-10-2016	31-10-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	247.751	170.809
Totale immobilizzazioni immateriali	247.751	170.809
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	29.361	30.506
2) impianti e macchinario	329.346	315.325
3) attrezzature industriali e commerciali	150.760	58.139
4) altri beni	1.270.392	1.333.149
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	10.670	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.790.529	1.737.119
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	14.803	14.803
Totale partecipazioni	14.803	14.803
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.803	14.803
Totale immobilizzazioni (B)	2.053.083	1.922.731
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	95.185	82.150
Totale rimanenze	95.185	82.150
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.428.502	3.979.516
Totale crediti verso clienti	1.428.502	3.979.516
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	137.072
Totale crediti tributari	0	137.072
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	510.313	288.627
Totale imposte anticipate	510.313	288.627
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.866	100.818
Totale crediti verso altri	20.866	100.818
Totale crediti	1.959.681	4.506.033
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli.	2.000.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.000.000	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.564.961	4.848.267
3) danaro e valori in cassa	56.171	22.010
Totale disponibilità liquide	6.621.132	4.870.277
Totale attivo circolante (C)	10.675.998	9.458.460
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	38.217	24.067

Totale ratei e risconti (D)	38.217	24.067
Totale attivo	12.767.298	11.405.258
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	510.000	510.000
IV - Riserva legale	129.847	53.501
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	44.000	44.000
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	44.000	44.002
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.248.834	798.255
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.509.504	1.526.926
Utile (perdita) residua	3.509.504	1.526.926
Totale patrimonio netto	6.442.185	2.932.684
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	26.409	0
3) altri	1.841.000	921.000
Totale fondi per rischi ed oneri	1.867.409	921.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	452.816	419.831
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.315	117.232
esigibili oltre l'esercizio successivo	676.374	682.496
Totale debiti verso banche	753.689	799.728
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.030	0
Totale acconti	8.030	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.857.705	4.888.343
Totale debiti verso fornitori	1.857.705	4.888.343
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	927.631	989.316
Totale debiti tributari	927.631	989.316
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.250	62.934
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.250	62.934
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.778	143.993
Totale altri debiti	161.778	143.993
Totale debiti	3.773.083	6.884.314
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	231.805	247.429
Totale ratei e risconti	231.805	247.429
Totale passivo	12.767.298	11.405.258

## Conto Economico

	31-10-2016	31-10-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.942.094	6.555.040
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.198	6.198
altri	2.547.152	27.669.637
Totale altri ricavi e proventi	2.568.350	27.675.835
Totale valore della produzione	13.510.444	34.230.875
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	890.839	611.255
7) per servizi	1.190.593	757.736
8) per godimento di beni di terzi	8.027	18.962
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.857.223	1.518.377
b) oneri sociali	571.222	493.141
c) trattamento di fine rapporto	108.250	86.193
e) altri costi	596	496
Totale costi per il personale	2.537.291	2.098.207
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.311	9.676
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	223.769	106.211
Totale ammortamenti e svalutazioni	239.080	115.887
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.035)	(14.233)
13) altri accantonamenti	920.000	920.000
14) oneri diversi di gestione	2.581.906	27.582.788
Totale costi della produzione	8.354.701	32.090.602
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.155.743	2.140.273
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.270	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.304	19.348
Totale proventi diversi dai precedenti	10.304	19.348
Totale altri proventi finanziari	14.574	19.348
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.942	14.491
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.942	14.491
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.632	4.857
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n 5	0	1.909
altri	6.980	94.857
Totale proventi	6.980	96.766
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n 14	0	445
imposte relative ad esercizi precedenti	0	2.609
altri	189	869

---

Totale oneri	189	3.923
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	6.791	92.843
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	5.165.166	2.237.973
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.877.349	999.674
imposte anticipate	221.687	288.627
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.655.662	711.047
23) Utile (perdita) dell'esercizio	3.509.504	1.526.926

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-10-2016

## Nota Integrativa parte iniziale

### **Introduzione**

Signori Azionisti, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art 2423, c 1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta di cui all' art. 2423 del codice civile, nonché i principi previsti dall'art. 2423 bis del C.C., integrati dai principi contabili generali (OIC), e i criteri di valutazione stabiliti dall'art. 2426 del C. C.. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore .

### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter,2424, e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

Il contenuto della presente Nota Integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2427 C.C.  
Il presente bilancio chiude l'esercizio al 31.10.2016, con un utile di Euro 3.509.504. Tale risultato, come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione, è dovuto al notevole interesse e un numero considerevole di passaggi del nuovo impianto funiviario SKYWAY e dei locali commerciali.  
Il raffronto con l'esercizio 2015 non è significativo in quanto nel precedente esercizio il nuovo complesso funiviario è stato aperto nel mese di maggio 2015.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Nota Integrativa Attivo

### Immobilizzazioni immateriali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati al relativo fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

I costi sostenuti per il logo del nuovo impianto funiviario ed i costi per l'utilizzo di n. 8 soggetti fotografici ammortizzati in modo sistematico in base alla durata del loro utilizzo stimato in 10 anni;

Le spese di manutenzione e migliorie sostenute su beni di terzi ammortizzate in modo sistematico in base alla durata del loro utilizzo stimato in 8 anni;

I costi per gli impianti e i terreni dati in concessione alla nostra società sostenute nel presente esercizio ammortizzate in modo sistematico in base alla durata del loro utilizzo stimato in 8 anni;

I costi sostenuti per i fabbricati funiviari della vecchia funivia e più precisamente quelli della stazione Pavillon (già interamente ammortizzato) e del Rifugio Torino che sono stati dati in concessione alla nostra società sino al 31/12/2046, con riferimento a questi ultimi, si è provveduto ad ammortizzare il costo in base alla durata della convenzione applicando un'aliquota del 1,01%.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce BI dell'attivo.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	963.369	963.369
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	792.560	792.560
<b>Valore di bilancio</b>	170.809	170.809
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	92.254	92.254
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	15.312	15.312
<b>Totale variazioni</b>	76.942	76.942
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	1.055.623	1.055.623
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	807.872	807.872
<b>Valore di bilancio</b>	247.751	247.751

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.



### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3- bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

## Immobilizzazioni materiali

### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti: Computer 20%, impianti specifici 12%, mobili e arredi papillon 10%; mobili e arredi 12%, attrezzatura varia 10%, macchine elettrocontabili 20%; registratore di cassa 25%; automezzi 20%, attrezzatura elettronica 20% e battipista 20%, attrezzatura parco giochi 12%, mobili e arredi locali commerciali 10%, impianti attrezzatura da contratto di appalto 10%, attrezzatura bar-ristoranti 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	46.300	339.686	87.601	1.524.515	-	1.998.102
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	15.794	24.361	29.462	191.367	-	260.984
<b>Valore di bilancio</b>	30.506	315.325	58.139	1.333.149	0	1.737.119
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	51.754	116.140	98.618	10.670	277.182

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	11.441	-	11.441
Ammortamento dell'esercizio	1.144	37.733	23.519	161.373	-	223.769
Altre variazioni	-	-	-	11.441	-	11.441
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.144)</b>	<b>14.021</b>	<b>92.621</b>	<b>(62.755)</b>	<b>10.670</b>	<b>53.413</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	46.300	391.440	203.741	1.611.692	-	2.253.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.938	62.094	52.981	341.300	-	473.313
<b>Valore di bilancio</b>	<b>29.361</b>	<b>329.346</b>	<b>150.760</b>	<b>1.270.392</b>	<b>10.670</b>	<b>1.790.529</b>

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3- bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

## Immobilizzazioni finanziarie

#### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

##### Partecipazioni

Le partecipazioni sono state inserite tra le immobilizzazioni finanziarie a seguito dell'utilizzo durevole delle stesse da parte della società e risultano iscritte secondo il costo di acquisto.

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	14.803	14.803
Valore di bilancio	14.803	14.803
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	14.803	14.803
Valore di bilancio	14.803	14.803

L'importo evidenziato in bilancio si riferisce alla partecipazione che la nostra società ha nella Pila spa.

## Attivo circolante

### Voce C - Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/10/2016 è pari a euro 10.675.998.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.217.538.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

### Rimanenze di magazzino

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo di acquisto e di produzione, e sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività.

#### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 95.185.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I

#### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	82.150	13.035	95.185
<b>Totale rimanenze</b>	<b>82.150</b>	<b>13.035</b>	<b>95.185</b>

### Attivo circolante: crediti

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

#### *Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

#### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 1.959.681.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

#### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.979.516	(2.551.014)	1.428.502	1.428.502
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	137.072	(137.072)	0	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	288.627	221.686	510.313	510.313
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	100.818	(79.952)	20.866	20.866
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.506.033</b>	<b>(2.546.352)</b>	<b>1.959.681</b>	<b>1.959.681</b>

#### **Crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 2427 c. 1 n. 6 C.C.)**

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### *Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

#### **Crediti ripartiti per aree geografiche (art. 2427 c. 1 n. 6 C.C.)**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

#### *Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*

#### **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### ***Partecipazioni***

Le partecipazioni dell'attivo circolante sono state valutate al costo di acquisizione dei singoli titoli.

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di euro 2.000.000. Trattasi di buoni di risparmio della Banca Intesa San Paolo scadenza aprile 2018.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni che compongono la voce C. III.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	0	2.000.000	2.000.000
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 6.621.132, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	4.848.267	1.716.694	6.564.961
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	22.010	34.161	56.171
<b>Totale disponibilità liquide</b>	4.870.277	1.750.855	6.621.132

**Ratei e risconti attivi****CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2016 ammontano a euro 38.217.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	3.313	1.558	4.871
<b>Altri risconti attivi</b>	20.754	12.592	33.346
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	24.067	14.150	38.217

I ratei attivi sono pari ad euro 4.871 rispetto ad Euro 3.313 dell'esercizio precedente.

I risconti attivi ammontanti ad euro 33.346 rispetto ad euro 20.754 dell'esercizio precedente e sono rappresentati dalle seguenti voci:

Assistenza con contratto	13.142
Abbonamenti	2.519
Assicurazioni	5.493
Bolli e assic. Auto	503

Pubblicità	5.634
Affitti passivi	247
Spese istruttoria mutui	2.374
Altri costi	722
Spese varie	881
Consulenze tecniche	1.831

### **Durata ratei e risconti attivi**

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	oltre cinque anni
Ratei attivi	4871	0	0
Risconti attivi	33.346	0	0

### ***Oneri finanziari capitalizzati***

#### **Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 n. 8 C.C.)**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci dell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### **PATRIMONIO NETTO (VOCE A DEL PASSIVO):**

Nel prospetto di seguito riportato vengono illustrati i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (perdite) esercizi preced.	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	510.000	53.501	44.000	798.256	- 1	1.405.754
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni						
Altre variazioni:						
Destinazione utile esercizio				- 1	1	0
Risultato dell'esercizio precedente					1.526.926	1.526.926
Alla chiusura dell'esercizio precedente	510.000	53.501	44.000	798.255	1.526.926	2.932.684
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni a riserva						
Altre variazioni:						
Destinazione utile esercizio		76.346		1.450.580	-1.526.926	0
Risultato dell'esercizio corrente					3.509.504	3.509.504
Alla chiusura dell'esercizio corrente	510.000	129.847	44.000	2.248.834	3.509.504	6.442.185

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

<i>Natura/descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzazione</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:</i>	
				<i>per copertura perdite</i>	<i>per altre ragioni</i>
Capitale	510.000				
Riserve di utili:					
Riserva legale	129.847	a) per copertura perdite	129.847		
Altre Riserve	44.000	b) per aumento di capitale	44.000		
		c) per copertura perdite	44.000		
		d) per distribuzione ai soci			
Utile esercizi preced.	2.248.834	e) per aumento di capitale	2.248.834		
		f) per copertura perdite	2.248.834		
		g) per distribuzione ai soci			
Totale	2.932.681		2.422.681		
Quota non distribuibile			247.751		
Residua quota distribuibile		h) i)	2.174.930		

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

#### **Fondo imposte anche differite**

Rappresenta l'accantonamento destinato a coprire le spese per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivante da contenzioso in corso in merito ai valori catastali dei nuovi locali commerciale e funiviaria attribuiti dall'Agenzia del Territorio nel mese di maggio 2016 che possono determinare una maggiore imposta Imu dovuta dalla società e quantificata per il presente esercizio in Euro 26.409.

#### **Fondo rischi ed oneri**



Rappresenta l' accantonamento destinato a coprire le spese di ripristino o di sostituzione dei beni da eseguirsi su beni oggetto della concessione alla nostra società dei nuovi impianti funiviari conseguenti alla necessità, per tutta la durata della concessione, di mantenere i beni oggetto della concessione, in perfetto stato di funzionamento e stimato in Euro 920.000 annui, con contropartita nel conto economico al punto 13.

Inoltre rileva anche una passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza indeterminata nei confronti di una compagnia assicurativa per Euro 1.000

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Fondo Imposte anche differite e nel Fondo Rischi ed Oneri nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	921.000	921.000
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	26.409	920.000	946.409
Valore di fine esercizio	26.409	1.841.000	1.867.409

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica. Il fondo TFR al 31/10/2016, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., ammonta a euro 452.816.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	419.831
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	42.108
Utilizzo nell'esercizio	8.110
Altre variazioni	(1.013)
Totale variazioni	32.985
Valore di fine esercizio	452.816

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati iscritti al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/10/2016 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto

degli sconti commerciali.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

#### *Variazioni e scadenza dei debiti*

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 3.773.083.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	799.728	(46.039)	753.689	77.315	676.374	339.881
<b>Acconti</b>	0	8.030	8.030	8.030	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	4.888.343	(3.030.638)	1.857.705	1.857.705	-	-
<b>Debiti tributari</b>	989.316	(61.685)	927.631	927.631	-	-
<b>Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	62.934	1.316	64.250	64.250	-	-
<b>Altri debiti</b>	143.993	17.785	161.778	161.778	-	-
<b>Totale debiti</b>	6.884.314	(3.111.231)	3.773.083	3.096.709	676.374	339.881

#### **Debiti di durata residua superiore a cinque anni ( art. 2427 c. 1 n. 6 C.C.)**

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

#### *Suddivisione dei debiti per area geografica*

#### **Debiti ripartiti per aree geografiche (art. 2427 c. 1 n. 6 C.C.)**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

#### *Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali*

#### **Debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (art. 2427 c. 1 n. 6 C.C.)**

I debiti non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### **Debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 n. 6-ter C.C.)**

La società non ha in corso operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

Tra i debiti di Stato patrimoniale non sono iscritti finanziamenti ricevuti dai soci.

## Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2016 ammontano ad euro 231.805 rispetto ad euro 247.429 dell'esercizio precedente.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	177.366	(15.013)	162.353
Altri risconti passivi	70.063	(611)	69.452
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>247.429</b>	<b>(15.624)</b>	<b>231.805</b>

I ratei passivi sono pari ad euro 162.353 rispetto ad Euro 177.366 dell'esercizio precedente e sono rappresentati dalle seguenti voci:

ferie permessi 13 14 mens dipendenti	97.255
Contributi su ferie permessi e 13/14 mens	23.673
Contributi Inail ferie permessi 13/14	2.841
Tassa Rifiuti	9.266
IMU	22.302
Interessi passivi mutui finaosta	4.218
Spese telefoniche	651
pubblicità	1.390
Altri costi	46
Consulenze tecniche	711

I risconti passivi ammontano ad euro 69.452 rispetto ad euro 70.063 dell'esercizio precedente e sono rappresentati dalle seguenti voci:

ricavi da locazione impianti	31.721
Ricavi pubblicità	37.731

## Nota Integrativa Conto economico

### Valore della produzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2016, compongono il Conto economico.

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi e i proventi sono contabilizzati in base al principio della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento e sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 10.942.094 .

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ristorazione	1.507.369
corrisp funiviari	8.429.186
ospitalità impianti	320.852
noleggio sale	45.481
altri ricavi	17.957
pubblicità	60.529
vendita store	405.349
parcheggio	155.371
<b>Totale</b>	<b>10.942.094</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi sono stati conseguiti in Italia.

### **ALTRI RICAVI E PROVENTI**

#### **Contributi c/esercizio**

La lettera a della voce A.5, iscritta in bilancio per un importo complessivo di euro 21.198 comprende:

la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto esercizio per la gestione della scala del Toula per euro 6.198 e contributi per assunzioni di dipendenti per euro 15.000 .

#### **Altri ricavi**

La lettera b della voce A.5, iscritta in bilancio per un importo complessivo di euro 2.547.152 comprende tra le voci più significative quello relativi ai rimborsi per oneri di nuove opere di competenza del presente esercizio per un importo di euro 2.436.333.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/10/2016, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 8.354.701.

### *Proventi e oneri finanziari*

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti nella classe C del Conto economico, in base alla competenza economico-temporale, il cui saldo risulta attivo per euro 2.632.

#### *Composizione dei proventi e oneri finanziari.*

Nella voce C.16 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da interessi attivi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nell'attivo circolante per euro 4.270 e interessi attivi di conto corrente per euro 10.304.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Nella voce C.17 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti gli interessi e altri oneri finanziari e più precisamente:

Interessi mutui finaosta	euro 10.372
Contributi c/interessi	euro -2.376
Interessi di mora	euro 66
Spese bancarie	euro 3.880
<b>Totale</b>	<b>euro 11.942.</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

La composizione della voce 22 del bilancio è esposta nella seguente tabella

Imposte	Saldo al 31/10/16	Saldo al 31/10/15	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES	1.650.650	842.068	808.582

IRAP	226.699	157.606	69.093
Totale imposte correnti	1.877.349	999.974	877.675
<b>Imposte (anticipate)</b>			
IRES	(191.511)	(258.451)	66.940
IRAP	(30.176)	(30.176)	0
Totale imposte (anticipate)	(221.687)	(288.627)	66.940
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.655.662</b>	<b>711.047</b>	<b>944.615</b>

Nei prospetti che seguono è dato conto della riconciliazione tra onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale ires

Descrizione	V ALORE	IMPOSTE
<b>Risultato prima delle imposte</b>	5.165.166	
Onere fiscale teorico %	27,5	1.420.421
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee deducibile in esercizi successivi	950.405	
Rigiro delle diff temporanee da esercizi Precedenti	19.821	
Differenze che non si riverseranno negli Esercizi successivi	-7.667	
ACE	-85.719	
<b>IMPONIBILE IRES</b>	<b>6.002.364</b>	
Imposte corrente ires	1.650.650	
Onere fiscale effettivo in % sul risultato prima della imposte		31,96

#### Determinazione dell'imponibile Irap

Descrizione	V ALORE	IMPOSTE
Differenza tra valore e costi produzione		
Al lordo costo del lavoro	8.613.034	
Costi non rilevanti ai fini irap	173.427	
Ricavi non rilevanti ai fini irap		
Imponibile	8.786.461	
Onere fiscale teorico 3,28 %		288.241
Deduzione per il personale dipendente	1.874.960	
Imponibile irap	6.911.542	
IRAP corrente per l'esercizio	226.699	

Fiscalità differita ( art 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività. Le imposte differite non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga; le imposte anticipate sono stanziare solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota d'imposta applicata, l'effetto fiscale con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	449.961	60.352
Differenze temporanee nette	(449.961)	(60.352)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(258.451)	(30.176)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(191.511)	(30.176)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(191.511)	(30.176)

## Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
acc.to fondo ripristino beni in concessione	920.000	920.000	1.840.000
variazioni temporanee	19.821	10.584	30.405

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

### Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-10-2016	31-10-2015
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.509.504	1.526.926
Imposte sul reddito	1.655.662	711.047
Interessi passivi/(attivi)	(2.632)	(4.857)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	445
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.162.534	2.233.561
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.028.250	1.006.193
Ammortamenti delle immobilizzazioni	239.080	115.887
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.267.330	1.122.080
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.429.864	3.355.641
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.035)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	2.551.014	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.030.638)	-
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(14.150)	-
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(15.624)	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(39.216)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(561.649)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.868.215	3.355.641
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.632	4.857
(Imposte sul reddito pagate)	(1.655.662)	(711.047)
(Utilizzo dei fondi)	26.409	-
Altri incassi/(pagamenti)	(75.265)	-
Totale altre rettifiche	(1.701.886)	(706.190)
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>4.166.329</b>	<b>2.649.451</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(277.179)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(92.253)	(9.676)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(2.000.000)	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(2.369.432)</b>	<b>(9.676)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(39.917)	-
(Rimborso finanziamenti)	(6.122)	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(46.039)</b>	<b>-</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.750.858	2.639.775
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.870.277	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	6.621.132	4.870.277



## Rendiconto Finanziario Diretto

	31-10-2016	31-10-2015
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)</b>		
Incassi da clienti	16.061.458	34.232.785
(Pagamenti al personale)	(2.427.725)	(2.012.014)
(Imposte pagate sul reddito)	(1.655.662)	(711.047)
Interessi incassati/(pagati)	2.632	4.857
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.166.329	2.649.451
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(277.179)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(92.253)	(9.676)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(2.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.369.432)	(9.676)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(39.917)	-
(Rimborso finanziamenti)	(6.122)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(46.039)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.750.858	2.639.775
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.870.277	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	6.621.132	4.870.277

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli art 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 del Codice Civile .

### **Dati sull'occupazione**

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati del personale mediamente occupato durante l'anno.

	Numero medio
<b>Quadri</b>	1
<b>Operai</b>	53
<b>Totale Dipendenti</b>	54

### **Compensi amministratori e sindaci**

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti agli amministratori ed ai sindaci i seguenti compensi deliberati dall'assemblea dei soci

	Valore
<b>Compensi a amministratori</b>	45.000
<b>Compensi a sindaci</b>	14.000
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	59.000

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	3.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	3.500

## **Nota Integrativa parte finale**

### ***5..ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIA IN IMPRESE COLLEGATE O CONTROLLATE.***

La società non possiede azioni proprie o quote della società controllante, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che nel corso dell'esercizio non vi è stato alcun acquisto o alienazione in tal senso.

### ***18. LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ***

La società non ha emesso azioni di godimento.

### ***19. IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ, CON L'INDICAZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E PARTECIPATIVI CHE CONFERISCONO E DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE***

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### ***20. I DATI RICHIESTI DAL TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-SEPTIES CON RIFERIMENTO AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS***

La società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### ***21. I PROVENTI DESTINATI AI RIMBORSI DI UNO SPECIFICO AFFARE EX ARTICOLO 2447-DECIES, OTTAVO COMMA***

La società non ha finanziamenti relativi a specifici affari né ha conseguito proventi di cui sopra.

### ***22. LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA***

La società non ha in corso operazioni di locazione finanziaria.

### ***PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA***

La società non ha assunto partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

### ***22ter. NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (articolo 2427, punto 22ter, del codice civile)***

Non sussistono.

### **ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

La società è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte della Finaosta S.p.a..

## **STATO PATRIMONIALE**

<b>VOCI DELL'ATTIVO</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
10. Cassa e disponibilità liquide	7.094	3.862
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	36.102.737	26.058.458
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	13.437.854	10.452.393
60. Crediti	1.182.585.672	1.194.383.989
90. Partecipazioni	18.028.678	18.028.679
100. Attività materiali	13.040.761	13.687.031
110. Attività immateriali	9.653	30.358
120. Attività fiscali	6.238.250	6.026.511
<i>a) correnti</i>	<i>2.863.764</i>	<i>3.051.919</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>3.374.486</i>	<i>2.974.592</i>
<i>b1) di cui alla L. 214/2011</i>	<i>3.100.148</i>	<i>2.756.099</i>
140. Altre attività	20.882.316	19.172.569
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.290.333.016</b>	<b>1.287.843.850</b>

<b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
10. Debiti	1.033.939.776	1.034.353.291
70. Passività fiscali	13.341.146	14.216.605
<i>a) correnti</i>	<i>2.184.977</i>	<i>3.028.902</i>
<i>b) differite</i>	<i>11.156.169</i>	<i>11.187.703</i>
90. Altre passività	15.190.293	14.196.525
100. Trattamento di fine rapporto del personale	2.088.767	2.229.696
110. Fondi per rischi e oneri	316.083	314.645
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>b) altri fondi</i>	<i>316.083</i>	<i>314.645</i>
120. Capitale	112.000.000	112.000.000
160. Riserve	109.795.747	104.882.628
170. Riserve da valutazione	648.637	737.341
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	3.012.567	4.913.119
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.290.333.016</b>	<b>1.287.843.850</b>

## **CONTO ECONOMICO**

<b>VOCI</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	32.094.029	35.171.115

20. Interessi passivi e oneri assimilati	-17.552.548	-20.629.013
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>14.541.481</b>	<b>14.542.102</b>
30. Commissioni attive	3.943.965	4.031.582
40. Commissioni passive		
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>3.943.965</b>	<b>4.031.582</b>
50. Dividendi e proventi simili		
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione		
70. Risultato netto dell'attività di copertura		
80. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
90. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:		
a) attività finanziarie		
b) passività finanziarie		
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>18.485.446</b>	<b>18.573.684</b>
100. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-4.052.958	-1.744.333
a) attività finanziarie	-4.052.958	-1.744.333
b) altre operazioni finanziarie		
110. Spese amministrative:	-9.246.118	-9.396.753
a) spese per il personale	-7.505.095	-7.412.302
b) altre spese amministrative	-1.741.023	-1.984.451
120. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-674.185	-697.187
130. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-25.476	-34.136
140. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali		
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-56.605	-70.783
160. Altri proventi e oneri di gestione	-197.804	351.161
<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>4.232.300</b>	<b>6.981.653</b>
170. Utili (Perdite) delle partecipazioni		
180. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	211	-193
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.232.511</b>	<b>6.981.460</b>
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-1.219.944	-2.068.341
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.012.567</b>	<b>4.913.119</b>
200. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>3.012.567</b>	<b>4.913.119</b>

## **22 bis OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE art 2427 C.C.**

Oltre a quanto già comunicato ai sensi dell'art. 2497 bis C.C., si precisa che, come noto, la società è, secondo quanto definito dall'art. 2359 C.C., controllata da FINAOSTA S.p.A., che detiene una quota del 50,01% del capitale sociale, con la quale risultano accessi finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti nel tempo realizzati nelle infrastrutture esercite dalla società. Alla data di chiusura del bilancio risultano in tal senso accessi debiti per complessivi € 753.690, di cui € 77.315 scadenti entro 12 mesi.

Tenuto conto del fatto che FINAOSTA S.p.A. controlla la PILA S.p.A., società proprietaria di parte delle apparecchiature di emissione e controllo di biglietti concesse in locazione alle aziende funiviarie della Valle d'Aosta, nonché gestore dei biglietti a validità regionale, si evidenzia che, oltre a detenere direttamente lo 0,17% (€ 14.802,50) del capitale sociale, la FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A. intrattiene con tale società rapporti economici, e conseguentemente finanziari, legati alla locazione con relativa assistenza tecnica di alcune attrezzature di biglietteria (canoni di noleggio a nostro carico per € 1.154) e al servizio di vendita dei biglietti a validità regionale per € 68.634, con commissioni nostro favore per € 2.565, nonché alla successiva ripartizione dei proventi in relazione ai passaggi registrati sugli impianti del comprensorio, con spettanze di nostra competenza per € 72.480. Nei confronti di PILA S.p.a. alla chiusura del bilancio risultano accesi, in virtù del mandato di cassa dalla stessa conferitoci per la vendita di biglietti a validità regionale, debiti per € 92.001. Nell'esercizio in esame, sempre relativi alla PILA S.p.A., sono stati contabilizzati costi per servizi vari per € 12.751.

Si rileva inoltre che FINAOSTA S.p.A., oltre alla già citata PILA S.p.A., controlla altresì direttamente le società FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A., MONTEROSA S.p.A., COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. e CERVINO S.p.A., con le quali si intrattengono rapporti operativi a contenuto economico, e quindi finanziario, in virtù di collaborazioni commerciali per lo scambio di flussi di clientela. Nell'esercizio, tali rapporti hanno procurato ricavi rispettivamente per € 13.244, € 6.431, € 1.105, € 180.368 ed € 761.

Limitatamente alla FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A., la società intrattiene altresì rapporti relativi al distacco parziale di personale dipendente che nell'esercizio in esame sono ammontati a € 59.416; si segnalano altresì costi per il concorso a spese di assistenza legale anticipate dalla stessa per € 1.733.

Si evidenzia che la FINAOSTA S.p.A. controlla indirettamente, tramite la C.V.A. S.p.A., la C.V.A. Trading S.r.l., attuale fornitore dell'energia elettrica della società; nell'ambito di tale rapporto, nell'esercizio in oggetto si sono registrati costi per complessivi € 440.407.

Si rileva infine che la FINAOSTA S.p.A. controlla direttamente la AOSTA FACTOR S.p.A. con la quale la società ha intrattenuto, nell'esercizio che ci occupa, rapporti commerciali inerenti la vendita di biglietti, i cui ricavi complessivi ammontano a € 417.

## CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

sottoponiamo all'assemblea l'approvazione del progetto di bilancio al 31 ottobre 2016, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 3.509.504. Proponiamo di destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari a Euro 175.475 a riserva legale mettendo a disposizione dell'assemblea la restante quota pari a Euro 3.334.029.

Courmayeur 26 gennaio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Ivette CLAVEL)

**FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A.**

Sede in COURMAYEUR (AO) , S.S.26 dir, n°48 Entrèves, CAP 11013

Capitale sociale Euro 510.000 i.v.

Cod. Fisc. 02425670961

P. IVA 00617110077

R.E.A. AO 52875

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di FINAOSTA S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE  
AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

a completamento del bilancio di esercizio al 31 ottobre 2016, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi presentiamo, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, la seguente relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione nell'esercizio 2015-2016.

La redazione in forma ordinaria del bilancio d'esercizio, sebbene non ancora obbligatoria per la Vostra società, è stata disposta dagli amministratori per dare ulteriore completezza di informazioni sulla gestione e, in virtù dell'orientamento dato dal d.lgs.175/2016 in tema di trasparenza, per dare adeguata ottemperanza a quanto previsto nel decreto per la relazione sul governo societario con la redazione di un paragrafo dedicato interno alla presente relazione.

Il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta per la prima volta, relativamente alla gestione del nuovo complesso funiviario "Pontal d'Entrèves – Pavillon du Mont Fréty - Punta Helbronner, un bilancio d'esercizio riferito a un intero arco temporale di dodici mesi. Per questa ragione il confronto dei dati economici e patrimoniali deve tener conto che nello scorso esercizio la società ha esercito per la prima parte dell'annualità gli impianti storici nella tratta "La Palud - Pavillon du Mont Fréty - Rifugio Torino", mentre negli ultimi 5 mesi, dalla data di apertura al pubblico avvenuta il 30 maggio 2015 al 31 ottobre 2015, è passata a gestire il nuovo complesso funiviario con impatti organizzativi ed economici ben diversi nei due ambiti.

Con questa premessa il bilancio d'esercizio 2015-2016 evidenzia un utile netto di esercizio di 3.509.504 euro (1.526.926 euro nel 2014-2015), dopo che sono stati conteggiati ammortamenti per complessivi 239.080 euro (115.887 euro nel 2014-2015) e calcolate imposte a carico dell'esercizio per 1.655.662 euro (711.047 euro nel 2014-2015), di cui 1.428.963 euro per IRES - al netto delle imposte anticipate per 221.687 euro -, e 226.699 euro per IRAP.

L'esercizio annuale si è svolto seguendo l'usuale articolazione nella stagione invernale (novembre-maggio) ed estiva (giugno-ottobre), con un'interruzione dell'apertura al pubblico per manutenzione ordinaria degli impianti dal 2 novembre 2015 al 3 dicembre 2015 compresi (32 giorni) e dal 23 maggio 2016 al 27 maggio 2016 compresi (5 giorni).

In termini di frequentazione del nuovo complesso funiviario, l'esercizio 2015-2016 ha registrato complessivamente 263.020 presenze, di cui 96.556 nei sette mesi della stagione invernale (pari al 37% del totale) e 166.464 nei cinque mesi della stagione estiva (pari al 63% del totale).

L'estate del 2016 può essere confrontata con quella dell'anno precedente, mentre per la stagione invernale non si dispone di significativi dati storici di paragone in ragione della data di apertura del nuovo complesso funiviario. Di seguito si riporta, comunque, un prospetto riassuntivo su tutta la durata degli esercizi sociali.

PRESENZE STAZIONE IMBARCO PONTAL

		stagione invernale 2015-2016					stagione estiva 2015-2016					TOTALE		
		nov 2015	dic 2015	gen 2016	feb 2016	mar 2016	apr 2016	mag 2016	giu 2016	lug 2016	ago 2016	set 2016	ott 2016	es. 2015-2016
presenze mese		1.576	21.886	16.297	14.314	21.855	10.467	10.161	16.978	44.839	64.907	24.013	15.727	
presenze stagione		96.556					166.464					263.020		

		stagione invernale 2014-2015					stagione estiva 2014-2015					TOTALE		
		nov 2014	dic 2014	gen 2015	feb 2015	mar 2015	apr 2015	mag 2015	giu 2015	lug 2015	ago 2015	set 2015	ott 2015	es. 2014-2015
presenze mese		785	4.790	4.959	3.883	4.573	3.730	3.935	16.014	43.298	52.981	19.700	12.116	
presenze stagione		26.655					144.109					170.764		

L'andamento delle presenze è stato più che soddisfacente in entrambe le stagioni, con la particolarità che la stagione invernale è stata contrassegnata da scarsità di neve nel periodo natalizio, fatto che indubbiamente ha favorito la frequentazione del comprensorio Skyway da parte dei turisti presenti in Valle e zone limitrofe.

La stagione estiva 2016 ha visto un incremento delle presenze rispetto alla stagione precedente; ciò ad evidenziare che, scontato l'effetto novità, le presenze e l'interesse del pubblico per ammirare "l'ottava meraviglia del mondo", ovviamente supportate dall'azione di marketing svolta sia sulla clientela individuale che su quella organizzata, sono rimaste alte.

Le presenze medie giornaliere su base annuale nei 329 giorni di apertura al pubblico sui 366 dell'esercizio, sono state pari a 799. Il picco giornaliero si è registrato il 23 agosto 2016, con 3.421 presenze.

Con l'attuale struttura degli impianti, degli spazi a disposizione e dell'organizzazione del personale il numero di accessi massimo giornaliero ammesso a livello autorizzativo è sostanzialmente congruo rispetto alla potenzialità massima del nuovo complesso.

Il collegamento con gli impianti francesi è stato aperto il 28 maggio 2016 fino all'8



settembre, giorno in cui si è verificato il noto episodio tecnico sulla telecabina di competenza dell'esercente francese che ne ha impedito la riapertura per la stagione estiva. Nei complessivi 86 giorni di servizio nel periodo indicato, si è registrata una presenza significativa di utenti provenienti da Chamonix (41.998 passaggi) con ripercussioni positive sugli introiti della Skyway sia per quanto riguarda la ristorazione di punta Helbronner e in parte del Pavillon, sia per il trasporto funiviario con i transiti da Punta Helbronner verso Courmayeur.

Anche in termini di offerta di servizi e risultati economici complessivi dell'esercizio si dispone per la prima volta di dati relativi ad un intero anno di gestione del nuovo complesso funiviario, suddivisi nelle diverse attività.

Relativamente ai servizi a pagamento, alla caratteristica attività di trasporto funiviario si affianca un'articolata offerta che spazia dai parcheggi presso la stazione di partenza di Pontal, a diversi punti di ristorazione presenti nelle stazioni di Pontal, Pavillon e Punta Helbronner, alla vendita di souvenir e oggetti vari presso i punti vendita del Pavillon e di Punta Helbronner, nonché all'organizzazione di meeting, convegni ed eventi aziendali.

A questi si accompagnano i servizi "gratuiti", in quanto ricompresi nel costo del biglietto funiviario, quali la sala cinema, un'area espositiva dedicata alla tradizione viticola ed enologica della Valdigne, la rete sentieristica e il parco giochi per bambini esterno presso la stazione intermedia del Pavillon, il giardino botanico Saussurea (gestito da una fondazione esterna), una mostra espositiva di minerali a Punta Helbronner e diverse terrazze panoramiche per ammirare il maestoso e suggestivo contesto di alta montagna del massiccio del Monte Bianco, il tutto a formare un'offerta unica e inscindibile per far vivere al Cliente un'esperienza straordinaria.

In termini di contributo alla formazione del risultato d'esercizio, ciascuna attività svolta a favore della Clientela concorre, qualora non resa gratuitamente, alla formazione dei ricavi complessivi, che vedono la voce predominante nei corrispettivi funiviari che, al lordo dei riparti di biglietteria (che secondo gli accordi vigenti a livello di biglietteria regionale Valle d'Aosta, con la Courmayeur Mont Blanc Funivie e con la Compagnie du Mont Blanc hanno generato complessivi 386.429 euro nella stagione invernale), raggiunge un importo complessivo di 8.429.186 euro pari al 77,0% del totale dei ricavi. I ricavi funiviari si suddividono in 2.650.966 euro della stagione invernale (31,5%) e 5.778.220 euro alla stagione estiva (68,5%).

Tra le modalità di vendita dei biglietti funiviari, si segnala l'ottimo andamento delle vendite on-line che, prevedendo indifferentemente la stampa "at home" del titolo di viaggio o l'utilizzo su smartphone, permettono di evitare il passaggio dalla biglietteria con accesso diretto ai tornelli. E' inoltre possibile prenotare la corsa in salita della funivia nel tratto Pontal-Pavillon. I biglietti venduti con il canale on-line sono stati 23.048 e hanno generato corrispettivi per 833.776 pari al 9,9% del totale ricavi funiviari.

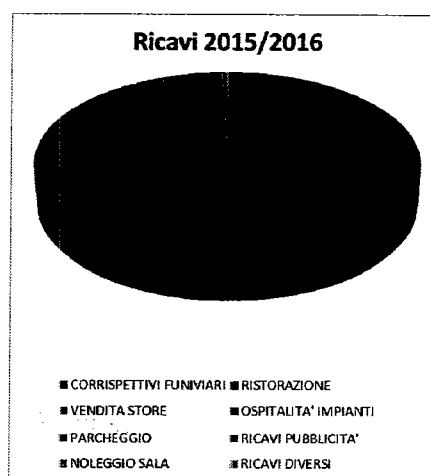
Per ordine di importanza relativa, seguono i ricavi generati dai servizi di ristorazione per complessivi 1.507.369 euro (13,8% del totale dei ricavi, comprensivi dei servizi di mensa e logistici a favore delle imprese impegnate nei lavori di finizione del complesso per un valore di 164.647 euro e servizi di ristorazione per eventi pari a 272.538 euro), vendita di beni per 405.349 euro (3,7% del totale dei ricavi), introiti del parcheggio pari a 155.371 euro (1,4% del totale dei ricavi)

Nella gestione caratteristica e accessoria, a questi ricavi si sommano introiti per attività residuali svolte a favore di terzi quali contratti di ospitalità per impianti radioelettrici pari a 320.852 euro, pubblicità di terzi su strutture dislocate nelle stazioni per 60.529 euro, noleggio sala cinema per eventi pari a 45.481 euro, servizi diversi per 17.956 euro.

Di seguito una tabella riassuntiva dei ricavi relativi alla gestione caratteristica.

**Suddivisione dei ricavi  
Esercizio 2015/2016**

	<b>RICAVI</b>	<b>%</b>
CORRISPETTIVI FUNIVIARI	€ 8.429.186	77,0%
RISTORAZIONE	€ 1.507.369	13,8%
VENDITA STORE	€ 405.349	3,7%
OSPITALITA' IMPIANTI	€ 320.852	2,9%
PARCHEGGIO	€ 155.371	1,4%
RICAVI PUBBLICITA'	€ 60.529	0,6%
NOLEGGIO SALA	€ 45.481	0,4%
RICAVI DIVERSI	€ 17.957	0,2%
	<b>€ 10.942.094</b>	<b>100%</b>



Per quanto riguarda gli altri ricavi, si evidenzia che la società, nell'esercizio in esame, è stata impegnata nella prosecuzione delle opere di realizzazione del nuovo complesso funiviario, ad oggi in fase di ultimazione; tali attività hanno comportato costi complessivi per 2.436.333 euro che, ai sensi dell'accordo di programma stipulato con la Regione autonoma Valle d'Aosta e il Comune di Courmayeur e della relativa Convenzione, sono stati rimborsati da quest'ultima e che, pertanto, hanno generato ricavi per pari importo.

Per completezza, si segnalano altri ricavi per 24.486 euro, rappresentati da ricavi accessori, arrotondamenti attivi, plusvalenze e contributi.

Le attività di ristorazione e di vendita degli store - le cosiddette attività commerciali - sono state monitorate nel corso dell'anno, evidenziando i margini di contribuzione netti - tenendo quindi conto degli ammortamenti - di ciascuno e, complessivamente, al termine dell'esercizio, hanno contribuito al risultato di esercizio per 326.208 euro.

Tale margine risulta soddisfacente sebbene nel proseguo di queste attività, già a partire dal prossimo esercizio, verranno meno i servizi di mensa per il concludersi dei lavori delle imprese impegnate nella realizzazione del complesso e, in parallelo, il

Rifugio Torino, essendo entrato in piena attività, potrà rappresentare un'alternativa ai servizi da noi proposti, in particolare quelli di ristorazione.

In prospettiva, nella stazione intermedia del Pavillon, l'apertura al pubblico dell'area museale e del nuovo spazio riservato ai convegni, rappresenteranno un'opportunità per incrementare i servizi di ristorazione, anche in combinazione con la prevista riqualificazione del vecchio rifugio del Pavillon, che potrà garantire ulteriore capienza in occasione di picchi di attività.

In termini di nuove iniziative, l'esercizio appena concluso ha visto tra gli eventi più rilevanti, nel mese di agosto 2015, l'inaugurazione del nuovo parco giochi presso la stazione del Pavillon. Nell'ultima parte dell'anno è stata avviata la vendita di pacchetti regalo (GIFT) che ha riscosso un ottimo successo presso la clientela. Le vendite di tali pacchetti ha contribuito alla generazione di ricavi funiviari e della ristorazione per complessivi 47.682 euro, oltre a sopravvenienze attive per acquisti GIFT non usufruiti pari a 3.644 euro. Inoltre, a cura dell'ufficio marketing, è continuato il consolidamento della *practise* relativa alla gestione di eventi (che tra l'altro ha contribuito al riconoscimento di Skyway come miglior location italiana per l'organizzazione di meeting aziendali nell'anno 2016). Nell'estate è stata messa in funzione una rete wi-fi gratuita disponibile alla Clientela nelle stazioni del Pavillon e di Punta Helbronner. Quali manifestazioni qualificanti è stata ospitata la seconda edizione del trofeo Skyrace, gara di trail running dal centro cittadino di Courmayeur verso Punta Helbronner, che ha visto per la prima volta una versione notturna svoltesi il giorno precedente con la corsa Courmayeur - Pavillon.

A livello settoriale, la gestione funiviaria contribuisce in via prevalente agli introiti e ai risultati economici, ma le restanti attività e servizi rappresentano a loro volta un mezzo indispensabile e strategico per la frequentazione del complesso, formando un'offerta unica di eccellenza che, in quanto tale, deve e dovrà eccellere in tutte le sue componenti.

Nel futuro, pertanto, proseguirà l'impegno degli amministratori e dei dipendenti per garantire e mantenere l'unicità e l'eccellenza dell'offerta, operando altresì per rafforzare:

- l'immagine :

- o in questo senso è stato dato incarico ad un'agenzia specializzata di comunicazione che sta svolgendo le attività previste con il *claim* aziendale "eleva i tuoi sensi";
- o in seno all'organizzazione vengono curati gli aspetti di relazione con il pubblico da parte di tutto il personale;
- o particolare attenzione è riservata alla pulizia e manutenzione degli ambienti;

- la promozione

- o operando nei circuiti dei TO internazionali con sottoscrizioni di nuovi contratti;
- o favorendo iniziative congiunte con brand forti regionali e tramite accordi con vari operatori locali;

- coordinando le proprie attività con le politiche di marketing istituzionali regionali;
- la qualità dei servizi : sebbene indubbia sul trasporto funiviario si evince anche:
  - dal “livello” della ristorazione, nelle diverse declinazioni dei bar e ristoranti, sia nel servizio di routine alla clientela che durante i meeting/eventi aziendali;
  - dalle peculiarità della sala cinema, con proiezioni ad alta definizione e nuovi filmati divulgativi e coinvolgenti;
  - dall’originalità e funzionalità del nuovo parco giochi a disposizione delle famiglie;
  - dalla qualità delle mostre permanenti (minerali e viticoltori di alta quota) ed eventuali mostre temporanee;
- l’innovazione dell’offerta - consistente nel proporre nuovi servizi e/o aggiornamenti di quelli esistenti:
  - in quest’ambito in particolare entro il 2018, terminati i lavori di ristrutturazione della “vecchia” stazione funiviaria del Pavillon, si prevede l’apertura del nuovo museo, dell’area destinata ai convegni e di nuove attività commerciali;
  - aggiornamenti continui di funzionalità e contenuti delle vendite on line presenti sul sito istituzionale;
  - nuovi accordi con partner in grado di sommare valore aggiunto percepito dal Cliente per la giornata trascorsa alla Skyway.

In sintesi, si può comunque ritenere che l’entrata a regime sia avvenuta, in termini di frequentazione e introiti, più rapidamente di quanto previsto, e che l’esercizio in chiusura 2015-2016 ha comportato, proprio a causa delle considerevoli presenze conseguite in una fase ancora di avvio del nuovo complesso, un considerevole sforzo operativo, che comporterà nel prossimo futuro un assetamento organizzativo, con il rafforzamento delle competenze dei dipendenti e con alcuni nuovi inserimenti di personale in alcune aree aziendali.

In parallelo, occorrerà agire per consolidare le attuali presenze e incrementarle attraverso azioni di marketing, volte ad aumentare la frequentazione nei periodi di minore afflusso che caratterizzano alcuni periodi. Il raggiungimento di tale obiettivo non potrà tuttavia prescindere da un progressivo superamento del fattore della stagionalità da parte di tutto il sistema turistico territoriale, di cui la nostra offerta non rappresenta che una componente, seppur trainante.

Nell’ambito dei costi aziendali, la voce principale è quella relativa al costo del personale, che si assesta a complessivi 2.537.291 euro (costo comprensivo dei contributi e oneri a carico dell’azienda), contro i 2.098.208 dell’esercizio precedente. L’incremento è da ricondurre alle indispensabili maggiori necessità di personale stagionale per far fronte alle esigenze di gestione del nuovo complesso funiviario.

Si è raggiunto un “picco” di personale dipendente nel mese di agosto, pari a 67 unità, composto da 21 risorse assunte a tempo indeterminato e 46 risorse a tempo determinato stagionale.

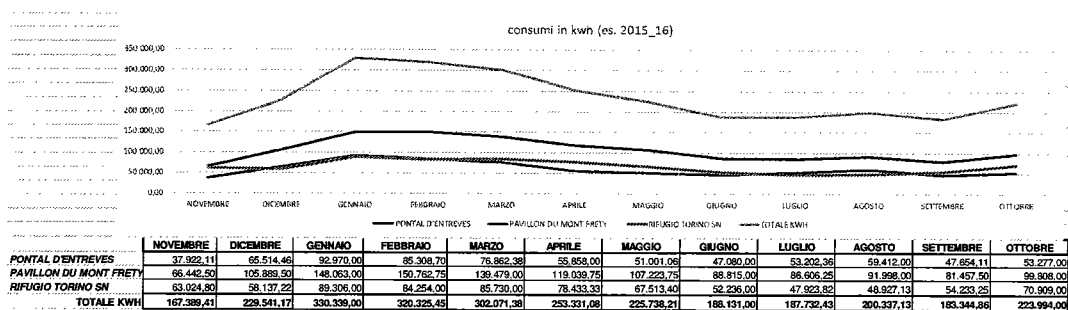
I contratti di riferimento per le assunzioni sono il CCNL dei trasporti funiviari per il personale addetto agli impianti, biglietteria, servizi generali, uffici amministrativi e marketing, mentre per tutto il personale impiegato nei locali commerciali si è adottato il CCNL per i dipendenti delle Aziende dell'Industria Turistica (Federturismo-Confindustria).

Le stagionalità delle attività di Skyway si articolano nel periodo estivo (maggio-ottobre) e nel periodo invernale (novembre-aprile) e tale articolazione ha guidato le assunzioni del personale. Il numero medio di risorse del settore funiviario varia di poche unità nelle stagioni, mentre più marcata è la variabilità di risorse impiegate nel settore commerciale.

Alle risorse inquadrare come dipendenti della Società, come forza lavoro si aggiungono tre "distacchi" di dipendenti della società FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A., due dei quali per l'intero anno (responsabile della funzione marketing con disponibilità del 50% del tempo lavorativo e direttore d'esercizio con disponibilità del 10% del tempo lavorativo) e uno per la stagione estiva (biglietteria, full time da giugno a settembre).

Nel corso dell'anno, la società si è avvalsa del ricorso a lavoro interinale, in particolare per la gestione di eventi aziendali serali, e di prestazioni a "voucher", quest'ultime per sopperire principalmente a necessità contingenti non programmabili, quali, a titolo esemplificativo, eventi aziendali.

Il costo dell'energia elettrica, come previsto, è notevolmente aumentato, in quanto oltre, agli impianti elettromeccanici funiviari, tutti gli impianti tecnologici al servizio delle stazioni (come il riscaldamento e la climatizzazione con pompe di calore, la produzione acqua calda, le attrezzature di cucina, etc. ) sono alimentate tramite questa fonte energetica. Gli edifici hanno ottenuto un'ottima certificazione energetica (Pavillon e Punta Hebronner classe energetica A+, Pontal classe energetica A con eccezione degli alloggi per i dipendenti in classe B) a conferma della bontà degli accorgimenti progettuali adottati per un'ottimizzazione dei consumi. Questi ultimi sono monitorati mensilmente, a consuntivo, su tre punti di consegna in MT presenti a Pontal, Pavillon e Punta Helbronner.



Relativamente al ricorso a servizi di terzi, per l'esercizio vigono i contratti di

manutenzione pluriennale con il costruttore dei sistemi di biglietteria della funivia e del parking, mentre con la PILA S.p.A., gestore del sistema regionale, è stato chiuso il contratto di locazione per le attrezzature di biglietteria e rimane attiva solo la parte di assistenza per la trasmissione dati e la sicurezza della rete per la biglietteria comune regionale. Le transazioni delle vendite on line, la manutenzione e lo sviluppo del software rimangono affidate alla ditta sviluppatrice della soluzione informatica attualmente in uso.

Sono inoltre affidati a terzi vari altri servizi quali, a titolo non esaustivo, lo sgombero neve, l'assistenza professionale per la conduzione tecnica e amministrativa degli impianti tecnologici e funiviari, la figura di responsabile del servizio di prevenzione e protezione, monitoraggi specialistici del territorio e delle infrastrutture di stazione, presidio invernale dell'agibilità e della sicurezza degli accessi ai percorsi di sci fuori pista, assistenza contabile, tributaria, giuslavoristica e legale.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2016-2017 giungerà a scadenza l'impegno dell'appaltatore a fornire la manutenzione ordinaria del nuovo complesso, per cui sarà indispensabile attivare una serie di servizi di assistenza tecnica, oggi non gravanti sulla gestione aziendale.

Continua la collaborazione con la Fondazione Saussurea che gestisce il parco botanico del Pavillon.

Per quanto riguarda le azioni di coordinamento con il settore funiviario valdostano, continua l'attiva partecipazione della Società in seno all'Associazione Valdostana Impianti a Fune (AVIF) per individuare e attuare le azioni utili per razionalizzare e migliorare l'efficienza generale dell'intero sistema funiviario. In tal senso si segnala che la Società, così come già fatto in passato per le coperture assicurative e la fornitura di combustibili, ha aderito alla centrale di committenza per l'espletamento della gara europea per l'assegnazione della fornitura di energia elettrica per il prossimo triennio.

In parallelo, con il coordinamento di Finaosta S.p.a, continuano gli incontri con le diverse società di gestione di impianti a fune regionali, per definire pratiche operative condivise e coerenti attraverso le quali, oltre a contribuire unitariamente al marketing territoriale, ottemperare alle prescrizioni normative nazionali e regionali in ambito "compliance" quali, a titolo esemplificativo, il nuovo codice dei contratti pubblici, gli obblighi di trasparenza, l'adozione del modello ex D.Lgs 231/2001, il piano annuale e triennale anticorruzione, che, pur condividendone i principi ispiratori e le linee guida, rappresentano un onere sempre più gravoso in termini organizzativi, operativi ed economici.

Da novembre 2015 la Società si è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". In tale ambito sono state formalizzate le procedure necessarie a presidiare le aree di rischio, che i responsabili di funzione hanno condiviso con il personale dipendente mediante incontri formativi dedicati. Nell'esercizio è stato altresì nominato l'organismo di vigilanza, formato da tre

componenti esterni alla Società.

Nel mese di maggio 2016 la società, congiuntamente alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, ha ricevuto un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate relativamente al classamento e attribuzione della rendita catastale del fabbricato di Punta Helbronner.

Avverso a tale provvedimento è stato presentato ricorso e, in pendenza di giudizio, è stato accantonato un apposito fondo di 26.409 euro, corrispondente al maggior onere di IMU in caso di soccombenza.

Gli investimenti affrontati dalla Società nel corso dell'esercizio possono sintetizzarsi per macro categorie nelle spese per il nuovo parco giochi in località Pavillon du Mont Fréty per 149.413 euro (comprensive delle spese per il livellamento del terreno di terzi su cui insiste il parco), per l'acquisto di automezzi e altri mezzi di trasporto (acquisto di un nuovo furgone Ducato e un mezzo sollevatore Manitou) per 43.123 euro, per il sistema di collegamento wireless nella stazione intermedia e di Punta Helbronner per 33.500 euro, per l'acquisto di arredi seriali aggiuntivi al ristorante Bellevue per 22.790 euro (sedie e tavoli) e al Bistrot des Glaciers per 3.156 euro (mensole e tavoli), di arredi per la biglietteria per 5.390 (tende, n°2 porte, cassaforte), di macchine per ufficio per 5.970 euro (computer e stampanti), di attrezzatura varia per complessivi 16.479 euro (carrelli per trasporto, abbattitore, aspirazione fumi, attrezzature per officina), per interventi migliorativi sui tornelli di accesso Skidata ( sostituzione del sistema di lettura dei titoli di viaggio) per 40.000 euro. Nel complesso, gli incrementi dell'anno di immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati pari a 369.436 euro.

Gli investimenti sono stati sostenuti mediante l'autofinanziamento aziendale e pertanto non è stato necessario fare ricorso all'indebitamento.

Parte delle disponibilità finanziarie è stata investita in impieghi che non espongono la Società ad alcun rischio finanziario, stante la natura delle controparti e le condizioni contrattuali in linea con i riferimenti di mercato.

L'accantonamento di 920.000 euro al fondo ripristino beni in concessione, stimato quale importo medio annuale da sostenere per le spese di manutenzione degli impianti civili, funiviari ed opere edili nell'arco dei trenta anni della concessione, ha portato il fondo a 1.840.000 euro nell'esercizio 2015-2016, senza che vi sia stato, ad oggi, alcun utilizzo dello stesso.

Il rapporto tra le attività e le passività a breve termine e le attività e le passività a lungo termine deve ritenersi assolutamente equilibrato. Non si ritiene inoltre che la società sia esposta al rischio di tasso in quanto i tassi fissi ai quali sono soggetti i finanziamenti ottenuti a valere sulle leggi regionali di settore, erogati dalla FINAOSTA S.p.A., sono considerevolmente al di sotto degli attuali tassi di mercato.

L'indebitamento scaturente dal ricorso a fonti di finanziamento di terzi,

rappresentato dai finanziamenti di settore a lungo termine, a tasso fisso, concessi dalla FINAOSTA S.p.A. è sceso da 799.728 euro dello scorso esercizio agli attuali 753.689 euro di capitale residuo.

Le imposte a carico dell'esercizio sono pari a euro 1.877.349. Di queste, calcolate tenendo conto dell'ineducibilità dell'accantonamento al fondo ripristino beni in concessione, euro 221.687 vengono sottratte alla competenza del periodo in quanto anticipate.

In relazione agli oneri per la realizzazione del nuovo complesso funiviario, come già detto, nell'esercizio che ci occupa sono stati contabilizzati oneri per 2.436.333 euro. Tale spesa trova corrispondenza nella voce "altri ricavi" quale rimborso scaturente dalla rifatturazione degli stessi alla FINAOSTA S.p.A. e, a sua volta, all'Amministrazione Regionale. Sul risultato d'esercizio, pertanto, tali oneri non generano nessun impatto.

Alla data di chiusura di bilancio, i lavori residuali dell'appalto, sostanzialmente riconducibili al completamento della ristrutturazione della ex stazione funiviaria del Pavillon, risultano sospesi, come disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n° 1183 del 2 settembre 2016, in attesa delle indicazioni dell'amministrazione pubblica per una nuova destinazione d'uso di parte delle aree originariamente destinate a spazio espositivo e museale.

La sospensione comporterà uno slittamento di almeno un anno della data prevista per la fine dei lavori e una conseguente posticipazione dell'apertura della struttura al pubblico.

<u>Indicatori</u>	2014/2015	2015/2016
. Grado di indipendenza finanziaria (patrimonio netto/attivo investito netto)	25,7%	50,5%
. ROS (risultato operativo/fatturato)	32,6%	47,1%
. ROI (risultato operativo/media attivo investito netto)	16,8%	42,7%
. ROE (utile d'esercizio/media patrimonio netto)	70,4%	74,9%
. Costo del lavoro / ricavi per prestazioni di gestione	32,0%	23,2%
. Margine operativo lordo / ricavi prestazioni gestione	48,5%	57,7%
. Utile d'esercizio / ricavi prestazioni gestione	23,3%	32,1%

Attività di ricerca e sviluppo.



La Società non ha svolto attività di ricerca.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La società è, secondo quanto definito dall'art. 2359 C.C., controllata da FINAOSTA S.p.A., che detiene una quota del 50,01% del capitale sociale, con la quale risultano accesi finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti nel tempo realizzati nelle infrastrutture esercite dalla società. Alla data di chiusura del bilancio risultano in tal senso accesi debiti per complessivi € 753.690, di cui € 77.315 scadenti entro 12 mesi.

Tenuto conto del fatto che FINAOSTA S.p.A. controlla la PILA S.p.A., società proprietaria di parte delle apparecchiature di emissione e controllo di biglietti concesse in locazione alle aziende funiviarie della Valle d'Aosta, nonché gestore dei biglietti a validità regionale, si evidenzia che, oltre a detenere direttamente lo 0,17% (€ 14.802,50) del capitale sociale, la FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A. intrattiene con tale società rapporti economici, e conseguentemente finanziari, legati alla locazione con relativa assistenza tecnica di alcune attrezzature di biglietteria (canoni di noleggio a nostro carico per € 1.154) e al servizio di vendita dei biglietti a validità regionale per € 68.634, con commissioni nostro favore per € 2.565, nonché alla successiva ripartizione dei proventi in relazione ai passaggi registrati sugli impianti del comprensorio, con spettanze di nostra competenza per € 72.480. Nei confronti di PILA S.p.a. alla chiusura del bilancio risultano accesi, in virtù del mandato di cassa dalla stessa conferitoci per la vendita di biglietti a validità regionale, debiti per € 92.001. Nell'esercizio in esame, sempre relativi alla PILA S.p.A., sono stati contabilizzati costi per servizi vari per € 12.751.

Si rileva inoltre che FINAOSTA S.p.A., oltre alla già citata PILA S.p.A., controlla altresì direttamente le società FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A., MONTEROSA S.p.A., COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. e CERVINO S.p.A., con le quali si intrattengono rapporti operativi a contenuto economico, e quindi finanziario, in virtù di collaborazioni commerciali per lo scambio di flussi di clientela. Nell'esercizio, tali rapporti hanno procurato ricavi rispettivamente per € 13.244, € 6.431, € 1.105, € 180.368 ed € 761.

Limitatamente alla FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A., la società intrattiene altresì rapporti relativi al distacco parziale di personale dipendente che nell'esercizio in esame sono ammontati a € 59.416; si segnalano altresì costi per il concorso a spese di assistenza legale anticipate dalla stessa per € 1.733.

Si evidenzia che la FINAOSTA S.p.A. controlla indirettamente, tramite la C.V.A. S.p.A., la C.V.A. Trading S.r.l., attuale fornitore dell'energia elettrica della società; nell'ambito di tale rapporto, nell'esercizio in oggetto si sono registrati costi per complessivi € 440.407.

Si rileva infine che la FINAOSTA S.p.A. controlla direttamente la AOSTA FACTOR S.p.A. con la quale la società ha intrattenuto, nell'esercizio che ci occupa, rapporti commerciali inerenti la vendita di biglietti, i cui ricavi complessivi ammontano a € 417.

Non esistono, alla data del bilancio, rapporti in essere con altre società tra quelle previste dall'articolo 2428 del Codice Civile, così come la società non possiede né azioni proprie né azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria, e nessun acquisto o alienazione è stato in tal senso operato nel corso dell'esercizio.

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione ai lavori di costruzione del nuovo complesso funiviario "Pontal di Entrèves – Pavillon du Mont Fréty - Punta Helbronner" per i quali, su incarico della Regione autonoma Valle d'Aosta, la società cura la realizzazione in qualità di stazione appaltante, si segnala, a complemento di quanto sopra già accennato, che dopo aver richiesto la sospensione dei lavori, con deliberazione in data 23 dicembre 2016, la Giunta regionale ha approvato lo studio di fattibilità per una variante comportante un parziale cambio di destinazione dell'ex fabbricato funiviario del Pavillon. E' attualmente in corso la fase progettuale della variante.

In vista della stagione invernale, sono inoltre stati realizzati dei lavori di messa in sicurezza della scala di accesso al ghiacciaio del Toula.

#### Evoluzione prevedibile della gestione.

Come noto, la società gestisce, in virtù di un atto di concessione trentennale concluso sulla base di un accordo di programma, il nuovo complesso funiviario realizzato per conto dell'amministrazione regionale è entrato in esercizio il 30 maggio 2015. Le potenzialità del nuovo complesso funiviario sono in grado di assicurare la creazione di ricchezza non solo per la società, ma per tutto il territorio regionale e permettono di guardare con ragionevole serenità alla continuità aziendale futura.

E' ovvio, per contro, che ulteriori opportunità di sviluppo e consolidamento dell'attività aziendale non potranno prescindere dalla crescita che l'intero sistema turistico territoriale sarà capace di esprimere mettendo a frutto le opportunità create Skyway nel ruolo di attrattore.

Skyway si è infatti naturalmente imposta, nello scenario dell'offerta turistica regionale, tra le attrazioni più forti presenti sul territorio, in grado di catalizzare forti flussi di turismo italiano e straniero. Nel proseguo dell'attività l'obiettivo è di consolidare i risultati ottenuti, ampliando progressivamente il perimetro del mercato di riferimento; in questo senso sarà decisiva la capacità strutturale della Valle d'Aosta in termini di ricettività e di servizi, da raggiungere tramite un fruttuoso

coordinamento tra settori pubblico e privato, ciascuno per le proprie competenze e vocazioni.

In quest'ambito continuerà la stretta collaborazione e condivisione delle attività con l'amministrazione regionale, il cui ruolo di coordinatore e promotore di iniziative ad "ampio respiro" può essere garanzia di maggior efficacia dell'azione di marketing, così come si confermerà il nostro impegno a fungere da vetrina e promotore delle offerte e delle aziende del territorio.

Non sono comunque giustificati facili ottimismo, perché l'andamento del mercato turistico continua a mostrare segnali allarmanti, legati soprattutto a fattori contingenti che rendono sempre più imprevedibili i flussi delle presenze nazionali e internazionali. In particolare nel mercato domestico più che in altri mercati, la critica congiuntura economica non permette alle famiglie di conservare la loro capacità di spesa e diffonde uno spirito di pessimismo che induce alla contrazione dei consumi. Il corretto posizionamento, rispetto a analoghe offerte concorrenti, del costo del biglietto funiviario e delle tariffe applicate dai locali di somministrazione è la strategia adottata nell'esercizio in chiusura; tale scelta verrà confermata anche nel prossimo esercizio.

Occorre inoltre tenere conto di altri fattori che possono incidere marcatamente sui risultati gestionali di una società operante in questo settore di attività. Basti a tal fine pensare alle condizioni meteorologiche oppure, tenuto conto dell'elevata percentuale di clientela straniera, alle remore a intraprendere viaggi di lunga distanza in epoca contraddistinta da rischi legati al terrorismo, che già solo con le penalizzazioni imposte ai controlli di frontiera per l'attraversamento del traforo del Monte Bianco hanno immediati effetti sul nostro naturale bacino di utenza.

Per quanto concerne le infrastrutture, nell'immediato futuro la società sarà impegnata, oltre che nella conduzione e nel mantenimento dell'efficienza funzionale del complesso, nella progettazione e nella realizzazione degli allestimenti della ex stazione funiviaria del Pavillon, nonché nella riqualificazione del rifugio-ristorante ad essa adiacente. Saranno inoltre avviate le attività finalizzate a ripristinare agevoli condizioni di accesso al ghiacciaio del Toulou, progressivamente penalizzate dall'arretramento della massa glaciale.

#### Strumenti finanziari.

La società non fa ricorso a strumenti finanziari, e non è esposta a rischi in materia.

#### Sedi secondarie.

La società non detiene sedi secondarie.

#### Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il D.L. 5/2012 ha abolito l'obbligo di predisporre e aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza, di cui al D.lgs. 196/2003. Poiché restano fermi gli obblighi relativi alle altre misure di sicurezza, si informa che la società provvede sistematicamente alla verifica di adeguatezza delle stesse.

#### Informazioni sul governo societario.

Il capitale sociale, interamente versato e pari a Euro 510.000, suddiviso in n. 1.000.000 di azioni ordinarie del valore unitario di Euro 5,11, è così ripartito: FINAOSTA S.p.A. Euro 255.005,10 – GILBERTI Ferruccio Euro 203.995,92 – MARE HOLDING S.p.A. Euro 50.998,98.

Lo statuto societario attribuisce agli azionisti il diritto di prelazione sui trasferimenti dei titoli, definendone condizioni, limiti e modalità di esercizio.

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società FINAOSTA S.p.A.

Salva unanime deliberazione dell'assemblea, che si costituisce e delibera con i quorum di legge, lo statuto societario prevede che la nomina dei componenti del consiglio di amministrazione avvenga mediante un meccanismo di voto di lista.

L'attuale consiglio di amministrazione, cui è affidata l'amministrazione societaria con l'esclusione di alcune materie che lo statuto riserva all'assemblea, è stato unanimemente nominato dall'assemblea del 27 febbraio 2015 in esecuzione delle pattuizioni correnti tra gli azionisti. L'organo amministrativo è stato nominato in ossequio ai vigenti dettami normativi in materia di rappresentanza di genere ed è composto dai seguenti consiglieri: CLAVEL Ivette (libera professionista), FRANCESCONI Roberto (dirigente), GILBERTI Ferruccio (imprenditore), JOYEUSAZ Mauro (dirigente), MAGANZINI Paolo (imprenditore). La durata del mandato è triennale e la scadenza di quello in corso è prevista in concomitanza con l'approvazione del bilancio al 31 ottobre 2017.

Il Consiglio di amministrazione è presieduto da CLAVEL Ivette, con deleghe di rappresentanza e di gestione dei rapporti istituzionali, cui è riconosciuto un compenso lordo annuo di 15.000 euro e ha delegato parte dei poteri di ordinaria amministrazione a FRANCESCONI Roberto, il cui compenso lordo annuo di 30.000 euro è corrisposto a FINAOSTA S.p.A.. Agli altri componenti del consiglio di amministrazione non è assegnato alcun compenso.

Fino alla scadenza del mandato, prevista con l'approvazione del bilancio al 31 ottobre 2017, la revisione contabile è affidata al collegio sindacale la cui nomina è stata unanimemente deliberata dall'assemblea del 27 febbraio 2015 con i medesimi criteri adottati per l'organo amministrativo e la cui composizione è la seguente:

PESSINA Carlo (presidente – commercialista) – BERTELLI Franca (sindaco effettivo – commercialista) – GULISANO Marco Fabio ( sindaco effettivo - commercialista).

Come già indicato in precedente parte della relazione, la società ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs 231/2001 e in tale ambito si è dotata di apposito organismo di vigilanza formato da tre componenti.

Proposte all'Assemblea.

Signori Azionisti, nel concludere la relazione sulla gestione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottoposto al Vostro esame e Vi proponiamo di destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari a euro 175.475, a riserva legale, mettendo a disposizione dell'assemblea la restante quota di euro 3.334.029.

Courmayeur, lì 26 gennaio 2017

IN ORIGINALE FIRMATO  
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Ivette CLAVEL)

**VERBALE DI RIUNIONE DEI SINDACI**

**DEL GIORNO 10 FEBBRAIO 2017**

**In data odierna i sottoscritti sindaci si sono riuniti presso la sede sociale per esaminare la bozza del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2016 predisposta dal Consiglio di Amministrazione e, dopo avere effettuato la revisione legale al detto bilancio, redigono la seguente**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**AL BILANCIO CHIUSO IL 31 OTTOBRE 2016**

**redatta ai sensi degli artt. 2429, secondo comma del Codice Civile e dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

**ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

**DELLA SOCIETA' FUNIVIE DEL MONTE BIANCO S.P.A.**

**ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE**

I Revisori sottoscritti hanno svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso il 31 ottobre 2016 dalla società Funivie del Monte Bianco S.p.a. costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il Collegio Sindacale, essendo investito anche della funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile, redige la presente relazione, la quale, in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, comprende:

- un paragrafo introduttivo che identifica il bilancio sottoposto a revisione, e il quadro delle regole di redazione applicate;
- la descrizione della portata della revisione, con l'indicazione dei principi di revisione osservati;
- il giudizio sul bilancio;
- eventuali richiami di informativa;

**Individuazione del bilancio sottoposto a revisione e identificazione delle regole di redazione del bilancio applicate dalla società**

Il bilancio sottoposto a revisione legale dei conti è quello che si riferisce all'esercizio corrente dal 1° novembre 2015 al 31 ottobre 2016 e, quindi, quello chiuso a tale ultima data.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore inclusa la valutazione dei rischi e di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alla circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

E' nostra invece la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio oggetto della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione (ISA) elaborati ai sensi dell'articolo 11 Comma 3, del D.lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto dei principi etici nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile, al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo, mentre al Collegio compete la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sull'attività di revisione contabile.

La documentazione relativa al bilancio sottoposta a revisione è stata messa a disposizione del Collegio nei termini previsti dall'art. 2429, comma 1, del Codice Civile.

Nell'esercizio chiuso al 31/10/2016 la società ha conseguito un risultato di esercizio pari a Euro 3.509.504,00; tale risultato scaturisce da una dinamica gestionale così schematizzabile nei suoi aspetti patrimoniali ed economici:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	1.922.731	2.053.083	130.352
Attivo circolante	9.458.460	10.675.998	1.217.538
Ratei e risconti	24.067	38.217	14.150
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>11.405.258</b>	<b>12.767.298</b>	<b>1.362.040</b>
Patrimonio netto:	2.932.684	6.442.185	3.509.501
- di cui utile (perdita) di esercizio	1.526.926	3.509.504	1.982.578
Fondi rischi ed oneri futuri	921.000	1.867.409	946.409
TFR	419.831	452.816	32.985
Debiti a breve termine	6.201.818	3.096.709	-3.105.109
Debiti a lungo termine	682.496	676.374	-6.122
Ratei e risconti	247.429	231.805	-15.624
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>11.405.258</b>	<b>12.767.298</b>	<b>1.362.040</b>

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	6.555.040		10.942.094	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	597.022	9,11	877.804	8,02
Costi per servizi e godimento beni di terzi	776.698	11,85	1.198.620	10,95
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.181.320</b>	<b>79,04</b>	<b>8.865.670</b>	<b>81,02</b>
Ricavi della gestione accessoria	27.675.835	422,21	2.568.350	23,47
Costo del lavoro	2.098.207	32,01	2.537.291	23,19
Altri costi operativi	27.582.788	420,79	2.581.906	23,60
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>3.176.160</b>	<b>48,45</b>	<b>6.314.823</b>	<b>57,71</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.035.887	15,80	1.159.080	10,59
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>2.140.273</b>	<b>32,65</b>	<b>5.155.743</b>	<b>47,12</b>
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	4.857	0,07	2.632	0,02
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>2.145.130</b>	<b>32,72</b>	<b>5.158.375</b>	<b>47,14</b>
Proventi ed oneri straordinari	92.843	1,42	6.791	0,06
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.237.973</b>	<b>34,14</b>	<b>5.165.166</b>	<b>47,20</b>
Imposte sul reddito	711.047	10,85	1.655.662	15,13
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.526.923</b>	<b>23,29</b>	<b>3.509.504</b>	<b>32,07</b>

Circa il quadro delle regole di redazione del bilancio applicate dalla società, attestiamo che le stesse rispondono a quanto previsto dall'art. 2423-bis, comma 1, del Codice Civile.

#### Principi di revisione osservati e portata della revisione

L'esame da parte del Collegio è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione legale.

In conformità ai detti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare con ragionevole certezza se il bilancio dell'esercizio in osservazione sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato eseguito in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Al fine di vigilare sulla adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato dalla società e sul concreto funzionamento dello stesso, il Collegio ha proceduto al controllo della tenuta della contabilità, ha esaminato le procedure contabili, i documenti aziendali e i fatti di gestione ed ha ottenuto adeguata informazione in merito dal consiglio di amministrazione.

Il procedimento di revisione ha, pertanto, compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, che giustificano gli importi esposti nello schema di bilancio e nelle altre informazioni fornite della nota integrativa.



E' stata valutata l'adeguatezza e la correttezza dei principi contabili utilizzati dagli amministratori nella redazione del bilancio, nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dai medesimi in relazione alle singole poste del bilancio.

Il lavoro eseguito e sopra descritto ci consente di fornire l'espressione del giudizio professionale sul bilancio di cui al successivo paragrafo.

Le risultanze delle verifiche e dei controlli effettuati con le periodicità di legge consentono di attestare che i dati del bilancio traggono origine dalla contabilità sociale, tenuta con regolarità e secondo principi e tecniche conformi alle norme vigenti ed alle esigenze informative richieste dalla dimensione dell'attività sociale.

A conclusione dei controlli svolti sul progetto di bilancio predisposto dall'organo amministrativo, il Collegio dà atto di quanto segue:

- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio sono quelli precisati nella nota integrativa, che, a parere del Collegio, risultano conformi con le disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 2423-bis del medesimo e non sono modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del Codice Civile;
- la nota integrativa è stata redatta seguendo le indicazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile essendo il bilancio in esame redatto per la prima volta in forma ordinaria;
- la relazione sulla gestione è stata predisposta dall'organo amministrativo in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile ed è coerente con i dati esposti nel bilancio.

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del Bilancio, il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche e, in particolare modo, l'articolo 2426 che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo e del passivo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte ad un valore non superiore al costo sostenuto, assoggettato ad ammortamento ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori; per quelle con durata limitata nel tempo è stato stanziato l'ammortamento.

Non sono state effettuate ulteriori svalutazioni rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.

Sia le immobilizzazioni materiali che quelle immateriali sono state ammortizzate con l'applicazione delle aliquote citate nella Nota Integrativa, le quali, secondo il Consiglio di Amministrazione, sono rappresentative di un piano sistematico di ammortamento, che tiene conto delle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie costituite dalla partecipazione detenuta nella società PILA S.P.A., non controllata né collegata, il Collegio ha preso atto e verificato che sono iscritte secondo il costo di sottoscrizione e che non sussistano motivi per una loro svalutazione:

I crediti di ogni tipo sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale, a fronte del quale il Consiglio di Amministrazione non ha alcun fondo svalutativo ritenendo che i crediti stessi siano completamente esigibili.

Le rimanenze di materie prime, prodotti e merci destinate alla rivendita sono state valutate, come nell'esercizio precedente, al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di presunto realizzo.

Il Fondo Trattamento fine rapporto è stato alimentato mediante l'accantonamento di un importo corrispondente all'applicazione delle norme vigenti in materia di lavoro subordinato.

I Fondi per rischi oneri iscritti per € 1.841.000 sono costituiti dalla somma degli accantonamenti finalizzati a fronteggiare i costi di ripristino o di sostituzione dei beni in concessione (nuovi impianti funiviari) in conseguenza dell'obbligo contrattuale facente capo alla società di mantenere per tutta la durata della concessione i beni stessi in perfetto stato di funzionamento, nonché dalla postazione di una passività per una potenziale sopravvenienza passiva, nei confronti di una compagnia d'assicurazione stimati per €1.000,00. Si ritiene che lo stanziamento sia correttamente determinato per quanto illustrato nella nota integrativa.

I Ratei ed i Risconti sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica; si ricorda che il controllo è stato effettuato a posteriori non essendo più necessario il consenso del Collegio per l'iscrizione di tali partite attive e passive.

I debiti di ogni tipo sono iscritti al valore nominale, non sono assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Le imposte correnti sul reddito sono state calcolate sull'ammontare del reddito imponibile determinato in osservanza delle norme tributarie stabilite dal TUIR nonché di quelle in materia di IRAP.

Le imposte anticipate sono state determinate in funzione della ragionevole certezza dell'esistenza, nei futuri esercizi, di redditi imponibili sufficienti a consentirne l'effettivo realizzo.

#### Giudizio sul bilancio

Il Collegio non ha rilevato l'esistenza di situazioni di incertezza, cioè circostanze atte ad influenzare il bilancio, connesse ad azioni o eventi futuri ed incerti al di fuori del controllo dell'organo amministrativo alla data di redazione del bilancio.

Il Collegio ha altresì verificato che la preparazione del bilancio da parte dell'organo amministrativo è stata effettuata sul presupposto della continuità dell'attività di impresa. In coerenza con tale presupposto, le attività e le passività sono rilevate ritenendo che l'impresa sia in grado di realizzarle ovvero estinguerle, nel normale svolgimento della sua attività.

A tale proposito il Collegio, in osservanza a quanto stabilito dal principio di revisione CNDCEC n. 570, ha valutato i principali indicatori finanziari e gestionali, nonché gli altri indicatori rappresentativi del presupposto della continuità aziendale.

Con riguardo agli indicatori finanziari, il Collegio:

- non ha rilevato situazioni di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo, né la presenza di un elevato rapporto di indebitamento rispetto al capitale proprio;
- non vi sono prestiti a scadenza fissa o prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso, né vi è un'eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- non vi sono indici economico-finanziari negativi;
- non vi sono consistenti perdite d'esercizio pregresse;
- la società non si trova in una situazione di impossibilità di saldare i debiti e di incassare i crediti alla scadenza;
- non vi sono difficoltà nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
- non vi sono situazioni di peggioramento delle condizioni di pagamento concesse dai fornitori,
- non si è in presenza di incapacità di ottenere finanziamenti necessari per gli investimenti programmati.

Circa gli indicatori gestionali rilevanti per la verifica del presupposto della continuità aziendale, il Collegio può attestare che:

- non vi sono stati, nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio in esame, dimissioni dei sindaci o di componenti di altri organi di governance;
- non si sono verificate perdite (senza sostituzione) di personale;
- non vi sono state perdite di fornitori importanti;
- non risultano fatti o situazioni che facciano ritenere che si sia manifestata difficoltà nella gestione del personale.

Circa gli altri indicatori della mancanza di continuità aziendale, il Collegio può affermare che:

- non vi sono contenziosi legali in corso che, in caso di soccombenza, potrebbero portare a condanne che l'impresa non è in grado di sopportare;
- ai fini fiscali vi è un contenzioso in corso che riguarda un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Aosta, riguardante una diversa classificazione catastale delle stazioni di Pontal, del Pavilion e

di Punta Helbronner che potrebbe comportare, qualora la società ne uscisse soccombente, un importo complessivo per IMU ben più elevato di quello attualmente in essere. Comunque, in caso di soccombenza in giudizio, evento peraltro ritenuto per ora remoto dati i precedenti sempre favorevoli occorsi ad altre società funiviarie negli ultimi anni, FMB sarebbe perfettamente in grado di sopportarne le conseguenze dal punto di vista economico-finanziario; dati tali precedenti non si è ritenuto di sollevare alcun rilievo al mancato accantonamento da parte degli amministratori di alcun importo per i rischi connessi al detto contenzioso. In ogni caso anche in ipotesi di esito negativo del contenzioso la società sarebbe perfettamente in grado di sopportare le conseguenze dal punto di vista economico-finanziario.

- non vi è la previsione di mancanza dei requisiti per il mantenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività sociale prevalente.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, secondo il parere di questo Collegio, il progetto di bilancio al 31 ottobre 2016 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e fornisce la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società; pertanto, il bilancio non appare viziato da errori rilevanti e risulta, nel suo complesso, attendibile.

#### **Richiami di informativa**

Non vi sono richiami di informativa da rilevare, in quanto, a parere del Collegio, non sussistono fatti o situazioni già oggetto di analisi nella relazione dell'organo amministrativo che siano degne di un giudizio maggiormente completo.

#### **Giudizio senza rilievo alcuno sull'approvazione del bilancio**

Il Collegio esprime, quindi, il proprio giudizio positivo, senza alcun rilievo, sull'approvazione del bilancio, così come è stato redatto e predisposto dall'organo amministrativo e trasmesso al Collegio stesso

#### **Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio**

Il Collegio Sindacale ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalla norma di legge, un giudizio di coerenza della relazione della gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio della stessa società al 31 ottobre 2016.

A giudizio del Collegio dei Revisori la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 ottobre 2016.

#### **ATTIVITA' DI VIGILANZA**

**Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 ottobre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati con propria delibera in data 26/01/2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2016:

-progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

-relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

#### **Premessa generale - La novità della nota integrativa in formato XBRL**

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto per la prima volta nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

#### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le deliberazioni assunte dagli azionisti e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c..

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non vi sono valori iscritti nelle voci BI-1) e BI-2) per i quali si renda necessario il consenso del Collegio Sindacale alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., relative alle operazioni intercorse con parti correlate.



in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione dell'utile dell'esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

#### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2016, come si desume dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 3.509.504,00

#### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, tenuto conto di quanto sopra indicato in relazione ai risultati della Revisione legale sul bilancio si ritiene che non esistano ragioni ostative all'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione

Aosta, 10 febbraio 2017

#### Il Collegio sindacale

Dott. Carlo Pessina - Presidente

Dott.ssa Franca Bertelli - Sindaco Effettivo

Dott. Marco Fabio Gulisano - Sindaco Effettivo